

Accordo Interconfederale Intercategoriale per il welfare di bilateralità e per la contrattazione collettiva regionale di categoria dell'artigianato in Sicilia.

Addì 07 febbraio 2020,

tra

CASARTIGIANI Sicilia rappresentata dalla Segreteria regionale Sebastiano Molino e Concetta Grasso,

CLAAI Sicilia rappresentata dal Segretario regionale Orazio Platania,

CNA Sicilia rappresentata dal Presidente Sebastiano Battiato, dal Segretario regionale Pietro Giglione e da Salvatore Belfiore,

CONFARTIGIANATO Sicilia rappresentata dal Segretario Regionale Andrea Di Vincenzo e da Florinda Scala,

e

CGIL Sicilia rappresentata dalla Segretaria regionale Monica Genovese e da Francesco Cantafia,

CISL Sicilia rappresentata dai Segretari regionali Rosanna La Placa e Paolo Sanzaro,

UIL Sicilia rappresentata dalla Segretaria regionale Luigia Lioni e da Pietro Gaglio.

Premesso che:

Le PP.SS. riconoscono che il comparto artigiano e delle PMI rappresenta una porzione rilevante dell'economia regionale che, con l'apporto di esperienza, innovazione, ruolo strategico nelle singole filiere, qualifica i prodotti e i servizi del sistema economico e produttivo della Sicilia.

Pertanto, fermo restando la loro reciproca autonomia di rappresentanza, in ottemperanza e coerenza con quanto convenuto con l'Accordo interconfederale nazionale del 23 novembre 2016, ritengono utile dare continuità al confronto sin qui intercorso sui seguenti aspetti:

1. Piena attuazione della contrattazione regionale, confederale e di categoria, così come convenuto dall'Accordo interconfederale del 23/11/2016, compresa la rappresentanza contrattuale nei confronti delle PMI e delle imprese associate, così come previsto dal citato accordo, per il rinnovo dei contratti collettivi regionali di categoria applicati, comprese le norme di detassazione della produttività;
2. Estensione della copertura contrattuale regionale a tutti i lavoratori e lavoratrici occupati nel comparto artigiano con le modalità di seguito definite, con esclusione dei settori dell'edilizia.
3. Consolidamento dell'esperienza del sistema bilaterale della Sicilia per le imprese aderenti alle associazioni artigiane e/o che applicano i contratti collettivi nazionali dell'artigianato, nonché i contratti collettivi regionali di categoria, gli accordi sugli ammortizzatori, le prestazioni di welfare integrativo, che ritengono validi ed indispensabili strumenti che possono trovare maggiore spazio ed efficacia anche nell'ambito della contrattazione di secondo livello regionale.

Alla luce di quanto sopra le PP.SS. attraverso la presente intesa, intendono rilanciare e valorizzare il comparto e la qualità del lavoro che nella regione conta 72.912 imprese con CIRCA 112.000 addetti nell'artigianato in Sicilia, attribuendo specifico rilievo e centralità agli strumenti della contrattazione di secondo livello ed alla bilateralità regionale.

Tutto ciò premesso si intende:

- 1) rilanciare la contrattazione regionale di categoria, rinnovando gli eventuali accordi scaduti, dando piena attuazione all' accordo interconfederale del 23/11/2016 (riforma degli assetti contrattuali e detassazione)
- 2) estendere il Welfare convenuto nella bilateralità artigiana alle lavoratrici e lavoratori delle categorie, ad oggi, non coinvolte dalla contrattazione collettiva regionale, fatta eccezione per l'edilizia.
- 3) consolidare il sostegno alle imprese attraverso la riqualificazione del Fondo già esistente presso l'EBAS Sicilia.

Per queste ragioni le Parti convengono quanto segue:

1. Contrattazione collettiva di secondo livello

1.1. Le Parti convengono che si intendono confermati gli eventuali accordi regionali di categoria applicati. Per quanto attiene alla parte economica e normativa, si demanda il confronto di merito a livello categoriale, che potrà integrare i predetti accordi regionali con premi di produttività adeguati alle disposizioni normative vigenti in materia di detassazione.

1.2 La quota devoluta al welfare contrattuale, di cui al successivo punto 2 comma 1, di complessivi euro 2,50 mensili per dipendente è composta dalla quota di euro 2,00 a valere sui Fondi di sostegno alle imprese ed ai lavoratori e di 0,50 centesimi a valere sul Fondo Sicurezza dell'OPRA. Questa parte di contribuzione è a carico del sistema regionale delle imprese.

Le Parti sono impegnate ad effettuare una verifica entro il 31/3/2021 sullo stato di avanzamento della contrattazione regionale e sulla quota sopra definita. L'obiettivo convenuto dalla presente intesa è di estendere gradualmente a tutto il settore artigiano della Sicilia la contrattazione di secondo livello (regionale), fatta eccezione per le categorie dell'edilizia

2. Livello confederale regionale

2.1 La quota contrattuale regionale di bilateralità sarà costituita da complessivi euro 30,00 annui per dipendente.

2.3 Per le associazioni e le società di sistema l'adesione al Fondo di Welfare Contrattuale sarà su base volontaria e la quota per dipendente sarà pari a quella prevista per le imprese.

2.4 Dei 30,00 euro complessivi, 24,00 euro andranno ad alimentare per il 50% il fondo per le prestazioni di welfare a favore dei lavoratori e per il 50% il fondo sostegno alle imprese, così come appresso definito e 6,00 euro il fondo sicurezza dell'OPRA.

Per le **aziende non artigiane che applicano i contratti** sottoscritti dalle parti e ad oggi sprovvisti di contrattazione collettiva regionale, gli importi mensili saranno di € 12,91 per dipendente.

Per tali categorie non coperte da contrattazione regionale, l'importo annuale di € 155,04 decurtato della ripartizione nazionale e di 6,00 euro che andranno al Fondo Sicurezza dell'OPRA, il 50% andranno ad alimentare un fondo per le prestazioni di sostegno al reddito e di welfare a favore dei lavoratori e per il 50% il fondo sostegno alle imprese.

Per le imprese artigiane rientranti nel campo di applicazione del titolo 1 D.lgs n. 148/2015 dell'importo annuale di € 121,80 euro annui per dipendente, decurtato della quota nazionale di 91,00 euro e di 6,00 euro che andranno al Fondo Sicurezza dell'OPRA, per il 50% andrà ad

alimentare il fondo per le prestazioni di sostegno al reddito e di welfare a favore dei lavoratori e per il 50% il fondo sostegno alle imprese.

3. Sostegno al reddito e intervento della bilateralità

Viene confermato che il welfare contrattuale della bilateralità artigiana contiene:

- a) interventi che coprano prestazioni di welfare per i lavoratori e di sostegno alle imprese;
- b) integrazioni al reddito in caso di sospensione dell'attività lavorativa, per tutti i lavoratori delle imprese non obbligate al versamento dell'FSBA.
- c) altro da definirsi fra le Parti.

4. Parte economica

In attuazione di quanto previsto al punto 2, le imprese verseranno l'importo citato, aggiuntivo a quanto previsto dall'Accordo Interconfederale nazionale del 18 gennaio 2016, attraverso quote mensili di 2,50 euro per dipendente con la ripartizione nei fondi come precedentemente definita. Per le imprese non artigiane che applicano i contratti sottoscritti dalle parti e ad oggi sprovviste di contrattazione collettiva regionale gli importi mensili saranno di 12,91 euro.

Per le Associazioni e le loro società di servizio socie di EBNA, l'importo mensile aggiuntivo a quanto già previsto, sarà pari a 2,50 euro per dipendente. Il versamento è volontario, in caso di mancato versamento non sarà possibile accedere alle prestazioni del Fondo di Welfare Contrattuale previste dalla presente intesa a partire dalla data di sottoscrizione del presente accordo.

5. Prestazioni a favore del lavoratore

Le somme rinvenienti dalla quota contrattuale e dal punto 2 del presente Accordo, saranno destinati a:

- a) Interventi che coprano prestazioni di welfare per i lavoratori e i loro familiari a carico, da definire con successivo accordo.
Requisito di accesso anzianità lavorativa pari o superiore a 6 mesi, con esclusione della prestazione di ammortizzatori sociale dipendenti che prevede un'anzianità lavorativa di anni 3.
- b) integrazioni al reddito in caso di cessazione dell'attività lavorativa, in aggiunta alle prestazioni della NASPI per tutti i lavoratori, ivi compresi i lavoratori delle imprese non artigiane che applicano i contratti sottoscritti dalle parti firmatarie del presente accordo; tali prestazioni saranno erogate con le modalità che le parti definiranno con un apposito regolamento.

6. Prestazioni a favore delle Imprese

Le somme rinvenienti dalla quota contrattuale e dal punto 2 del presente Accordo, saranno destinati a interventi di sostegno alle imprese da definire con successivi accordi.

Requisito di accesso anzianità lavorativa pari o superiore a 12 mesi.

7. Livello Categoriale

Contrattazione regionale

Oltre alle prestazioni di bilateralità, consolidate ed incrementate con il livello interconfederale della presente contrattazione, resta confermata la contrattazione regionale di secondo livello delle categorie.

8. Salute e Sicurezza

La quota integrativa di € 0,50 a valere sul Fondo Sicurezza, sarà destinata dall'OPRA a finanziare le attività territoriali degli RLST e dei referenti delle Associazioni socie impegnati nelle visite aziendali.

Le Parti a conclusione del presente accordo, ritengono che le questioni inerenti la formazione, l'Apprendistato ed i Tirocini formativi saranno oggetto di un Accordo Interconfederale Regionale da sottoscrivere a parte.

CASARTIGIANI Sicilia *[Signature]* **CASARTIGIANI - SICILIA**
Via F. Guadagno
90139 PALERMO

CLAAI Sicilia *[Signature]* **Federazione Regionale delle Libere**
Associazioni Artigiane e delle Piccole
Imprese della Sicilia
CLAAI

CNA Sicilia *[Signature]* **CONFARTIGIANATO**
IMPRESE SICILIA
Via Emerico Amari, 11
90139 Palermo
C.F. 97014900827

CGIL Sicilia *[Signature]* **CGIL SICILIA**
SEGRETERIA REGIONALE

CISL Sicilia *[Signature]* **UNIONE REGIONALE**
UIL SICILIA
UNIONE SINDACALE REGIONALE
CISL SICILIA

UIL Sicilia *[Signature]*